



N°. 670

3 novembre 2022

LA CIVILTÀ CATTOLICA

ANDREA DESSARDO

EDUCAZIONE E SCUOLA. NEL PENSIERO DI DON STURZO E NEL
PROGRAMMA
DEL PARTITO POPOLARE ITALIANO

Roma, Studium, 2022, 208, € 19,50.

La questione scolastica stette somamente a cuore a don Luigi Sturzo (1871-1959), e non si è celebrato congresso del Partito popolare italiano in cui essa non sia stata affrontata e discussa con un'attenzione e un impegno del tutto particolari. Come ricorda l'A., ricercatore e docente di discipline pedagogiche presso l'Università Europea di Roma, al centro delle riflessioni sturziane sull'identità dell'istituzione scolastica vi è la convinzione che lo statalismo sia il vero nemico di una scuola validamente funzionante e che soltanto la più piena libertà possa garantire a essa la possibilità di assolvere positivamente il suo compito delicato ed essenziale. Sturzo si fece paladino delle autonomie locali e dei poteri autonomi, come la Chiesa, la famiglia e la scuola, nella libertà dei quali ravvisò l'autentico argine contro ogni deriva totalitaria. Tutto ciò che egli sostenne in merito alla politica scolastica fa perno su tale visione che, per comodità, definiremo «cattolico-liberale».

Di tale posizione Dessardo ricostruisce lo sviluppo e indica le componenti principali, collocando la figura del prete di Caltagirone nei diversi contesti culturali e politici in cui visse, a partire dal periodo giovanile sino agli anni dell'esilio, e poi dell'Assemblea costituente. E proprio all'epoca della Costituente Sturzo, ormai anziano e molto amareggiato per la piega che stavano prendendo gli eventi in merito alla definizione del volto che avrebbe avuto la scuola italiana, scrisse a Guido Gonella: «Io combatto lo statalismo, malattia che va sempre più sviluppandosi nei paesi cosiddetti democratici e che in Italia (come in Francia) toglie respiro e movimento alla scuola. Siamo arrivati a questo, che quella piccola e contrastata partecipazione civica nell'ordinamento della scuola (comune e provincia) che era nell'Italia pre-fascista, non ha più posto neppure nel tuo progetto, e che le poche attribuzioni date dalla Costituzione alla regione sono, nel tuo progetto, regolamentate e soverchiate con l'ingerenza burocratica del Ministero e degli Ispettorati regionali (violando, perfino, i diritti delle regioni a statuto speciale)» (p. 166).

Giunto al termine del suo accurato lavoro, Dessardo esprime, con la serietà critica propria del vero storico, alcune conclusioni. Innanzitutto, egli afferma che, attualmente, poco è rimasto vivo della visione sturziana della scuola: le scelte politiche effettuate negli ultimi decenni sono andate in direzione opposta rispetto alle convinzioni di don Sturzo, soprattutto per quanto riguarda la libertà e l'autonomia. Ciononostante, l'eredità sturziana non è completamente scomparsa e «rimane a disposizione di quanti hanno a cuore la vita democratica del Paese e il progresso morale e spirituale dei suoi cittadini» (p. 177).

Maurizio Schoepflin



Condividi su Facebook



Servire l'Italia
Liberi e Forti

Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com



*“L’Impresa è il nucleo
fondamentale dell’economia,
come la famiglia lo è della
Società”*

Luigi Sturzo

Segreteria organizzativa:

Federazione comprensoriale UNCI

Via Madonna della Via, 221 - Ed. I scala 2 Caltagirone

Tel. 0933.25622

e-mail: unci.caltagirone@tiscali.it

Convegno

*L’attualità del pensiero
di Don Luigi Sturzo nel
150° della nascita*

puntostampo | caltagirone



Comune
di Caltagirone



Federazione
Regionale Sicilia
Federazione Caltagirone



f Condividi su Facebook



Servire l'Italia *Liberi e Forti*
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com



Il convegno è organizzato dalla Federazione regionale Unci Sicilia e dalla Federazione comprensoriale di Caltagirone nella ricorrenza del 150^{mo} anno della nascita di Don L. Sturzo, per ricordare e riscoprire la sua figura ed il suo impegno nei vari aspetti: religioso, sociologo, politico e cooperatore. Il convegno è organizzato anche con il contributo della Promocoop S.p.A. Fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, costituito dall'Unci nazionale.

Sturzo nostro concittadino illustre, oltre ad essere stato uomo di fede, fu anche fondatore del P. P. I. e della Confederazione nazionale delle cooperative di ispirazione cristiana, dopo l'esperienza fatta a Caltagirone e nel comprensorio Calatine, come amministratore della città e cooperatore, in difesa dei contadini e delle classi più deboli della società.

L'UNGI, Unione Nazione Cooperative Italiane, è una delle cinque centrali di cooperative riconosciute a livello nazionale dal Ministero. Ha lo scopo di rappresentare, tutelare ed assistere le cooperative aderenti e ne promuove la costituzione. L'Unci fin dalla sua costituzione si ispira ai valori del cattolicesimo liberale, della Dottrina sociale della Chiesa e all'opera e al pensiero sturziano nel campo sociale ed economico.

La federazione comprensoriale Unci di Caltagirone, presente nel tessuto economico del territorio da circa 40 anni a sostegno delle cooperative aderenti, con questo convegno intende testimoniare i valori sturziani della cooperazione e dire ai giovani e meno giovani che fare cooperazione è possibile nonostante la crisi finanziaria ed economica che il nostro Paese sta attraversando e che esistono gli strumenti e le agevolazioni finanziarie per tale settore.

Un ringraziamento all'associazione TelePegaso per la ripresa televisiva su Tele Pegaso TV.



Condividi su Facebook



Servire l'Italia Liberi e Forti
Via Alfonso di Legge 49 - 00143 Roma

www.servirelitalia.it - info@servirelitalia.it - servirelitalia@gmail.com

Programma

“L’attualità del pensiero di Don. Luigi Sturzo nel 150^{mo} della nascita”

Ore 10:00 - Registrazione dei partecipanti

Ore 10:30 - Apertura lavori

- **Dott. Filippo Cultrona**
Presidente Federazione UNGI Caltagirone
- **Ing. Andrea Amico**
Presidente Unione Nazionale Cooperative Italiane

Saluti istituzionali

- **Dott. Fabio Rocuzzo**
Sindaco di Caltagirone
- **S.E. Mons. Calogero Peri**
Vescovo della Diocesi di Caltagirone
- **Francesco Incarbone**
Presidente Consiglio Comunale
- **Dott. Giacomo De Caro**
Presidente Istituto di sociologia Luigi Sturzo

Relazioni

- **S.E. Mons. Michele Pennisi**
Arcivescovo emerito di Monreale
“Don L. Sturzo - Testimone della Carità politica”
- **Prof. Eugenio Guccione**
“Luigi Sturzo e la Dottrina sociale della Chiesa”
- **Prof. Francesco D’Urbino**
“Valore storico della cooperazione sturziana in Sicilia e nel Comprensorio Calatino”
- **Dott. Filippo Cultrona**
“L’Unci e la cooperazione oggi nel Calatino”

Ore 12:30 Conclusioni

- **Ing. Andrea Amico**
Presidente Nazionale Unci



f Condividi su Facebook

